

immenso di quell'opprimente tassazione indiretta che il protezionismo rappresenta, e che si sovrappone a quella diretta dello Stato, potrebbe compiere un partito operaio che sapesse assurgere all'altezza del suo compito e non accedesse alle piccole considerazioni di categorie interessate a questa o quella forma di protezionismo! Persuadersi e persuadere tutti che il risparmio nazionale deve rivolgersi verso impieghi consentanei alle nostre possibilità e non verso impieghi che non riescono a sostenersi senza il continuo sacrificio dei consumatori e delle altre attività nostre più spontanee e naturali; indirizzare il paese a poco a poco, senza scosse eccessive, verso la libertà economica, ecco ciò che può fare un partito operaio il quale abbia della sua opera una coscienza elevata e si sia liberato di tutte le impurità costituite da forme sue di accaparramento e di inframmettenza, degno contrapposto di forme analoghe care ai ceti capitalisti.

Verso un partito operaio simile nessun liberale proverebbe la minima avversione; gli sarebbe ben grato, anzi, di far con esso molta strada. E, se è un'utopia sperare che le classi operaie italiane si diano pastori che le dirigano verso così alti pascoli, noi non possiamo per questo rinnegare le nostre idee, anzi più delle nostre idee la realtà economica, per accodarci ad un partito che ci porterebbe alla perdizione. Meglio, come ho già detto, restare al nostro posto ed agitare quelle idee, raccogliendo frutti che in parte già si vedono, e sono rappresentati da quanto v'è di più sano nella rivoluzione fascista, in parte nasceranno più tardi se avremo fede e lavoreremo per meritarceli.

## PER LA DIFESA DI UNA PROFESSIONE

(30 giugno 1923)

Non mi seduce certo l'idea di tornare sul pietoso ordine del giorno contro il *Corriere*, imposto alla maggioranza del Consiglio comunale di Milano, per esprimere intorno ad esso un apprezzamento personale. La direzione del giornale ha detto il fatto suo su quell'episodio del quale non si sa se deplorare più lo spirito d'intolleranza che l'ha provocato o il gusto provinciale con cui fu inscenato. Mi tenta invece il desiderio di scoprire un po' dell'anima del pubblicista preso di mira da simili proteste di questa o di quella parte dell'opinione pubblica. Sono confessioni le mie che forse non potevo fare ieri